



SCHEDA TECNICA TRAVE MTR® A





MTR® SYSTEM

MTR° System è il sistema costruttivo misto acciaio-calcestruzzo, prodotto da **Metal.Ri Srl**, alternativo ai sistemi costruttivi tradizionali quali il calcestruzzo armato ordinario, il calcestruzzo armato precompresso e le strutture in acciaio. È composto da tre tipologie di travi: MTR° A, MTR° T e MTR° C, tutte realizzate in acciaio da carpenteria metallica conforme alle norme UNI EN 10025, assemblate in stabilimento dotato di controllo di produzione di fabbrica certificato conforme alla UNI EN 1090-1:2012 mediante procedimento di saldatura certificato ai sensi della UNI EN ISO 3834-2 e completate in opera con un getto di calcestruzzo collaborante. Si possono abbinare a qualsiasi tipo di solaio e di struttura verticale.

Le Travi MTR° sono **strutture composte acciaio-calcestruzzo** dotate di parere di **appartenenza alla categoria "A"** delle "Linee guida per l'utilizzo di travi tralicciate in acciaio conglobate nel getto di calcestruzzo collaborante e procedure per il rilascio dell'autorizzazione all'impiego" (Parere n. 9638 del 06/12/2013 della Presidenza del C.S.LL.PP., S.T.C.) e, pertanto, sono progettate seguendo la relativa normativa.

Le Travi MTR[®] sono calcolate con l'applicativo software dedicato, Software MTR[®], sviluppato in regime di qualità UNI EN ISO 9001.

Soluzione ideale ai limiti costruttivi dei sistemi tradizionali, con MTR° System è possibile realizzare strutture intelaiate in zona sismica di qualunque categoria e di soddisfare qualsiasi esigenza architettonica con il migliore abbinamento travesolaio, in base al tipo di edificio e alle prestazioni funzionali richieste. L'impiego di MTR° System, potendo contare su sezioni ridotte rispetto alle travi in c.a., permette di rispettare facilmente i rapporti dimensionali trave-pilastro imposti dalle NTC. In particolare, potendo realizzare elementi MTR° a spessore di solaio con basi piccole, si evita di sovra-dimensionare i pilastri, come richiede la realizzazione di travi in c.a. a spessore di solaio e larghezza adeguata. Inoltre, sezioni ridotte e autoportanza facilitano il rispetto della gerarchia delle resistenze trave-pilastro essendo i pilastri soggetti a minori sollecitazioni flettenti.

Il montaggio di MTR° System è semplice e rapido e non richiede l'impiego di maestranze specializzate. Ogni fornitura è accompagnata da schemi di montaggio e ogni trave arriva in cantiere contraddistinta da un cartellino identificativo che ne indica la posizione. Anche l'armatura aggiuntiva di continuità per la realizzazione dei nodi di collegamento con i pilastri è accompagnata da schemi di montaggio e individuata per ciascun nodo dal cartellino identificativo che ne indica la posizione.



Gli elementi di MTR® System sono marcati CE ai sensi della UNI EN 1090-1 (classe di massima esecuzione EXC4) e pertanto sottoposti ai relativi controlli previsti dal sistema di gestione del controllo di produzione in fabbrica che ne garantiscono la corretta esecuzione.

Gli elementi MTR[®] non essendo legati a dimensioni standard di produzione, rappresentano la soluzione perfetta per ottenere **snellezza architettonica e strutturale**; inoltre, trovano utile impiego sia nell'ambito delle **nuove** realizzazioni, sia nella ristrutturazione degli edifici esistenti.

VANTAGGI TRAVE MTR® A

Facili e sicure da montare, le Travi MTR® A permettono di:

Ridurre del 70% i tempi di realizzazione dei solai

Ridurre le lavorazioni di cantiere con abbattimento dei costi di manodopera e dei rischi per le maestranze

Ridurre il numero dei pilastri e delle loro sezioni, con maggiore libertà di distribuzione degli ambienti interni

Ridurre le sezioni delle travi, consentendo travi a spessore di solaio dove il c.a. non lo permette

Ridurre le sollecitazioni sui pilastri

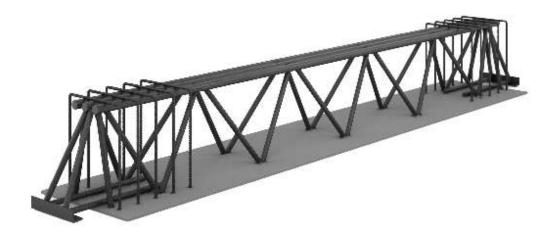
Ridurre il calcestruzzo per le travi

Eliminare totalmente casseri e puntelli



TRAVE MTR® A

La **trave MTR®** A è costituita da un piatto inferiore, da correnti superiori in tondi o quadri, da anime e da eventuali diagonali aggiuntivi di estremità, in acciaio da carpenteria metallica qualificato ai sensi della norma UNI EN ISO 10025-2, completata in opera da un getto di calcestruzzo collaborante.



Il comportamento statico delle Travi MTR® A autoportanti, è legato alle due diverse fasi realizzative dell'opera strutturale:

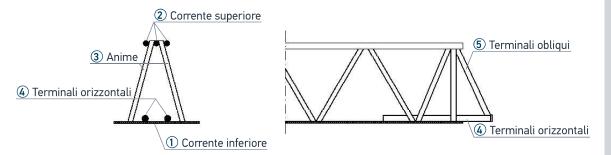
Fase 1, sino al consolidamento del calcestruzzo, la Trave MTR° autoportante funziona come una struttura reticolare metallica che sostiene il peso proprio, quello della fascia di impalcato di sua competenza e il peso del calcestruzzo di riempimento, con uno schema statico generalmente isostatico (trave in semplice appoggio);

Fase 2, a getto solidificato, la Trave MTR® autoportante è solidarizzata con le strutture portanti contigue (travi e pilastri), con conseguente schema strutturale iperstatico (telaio o trave continua), soggetta ai carichi incrementali di seconda fase sia permanenti, che accidentali, ha le armature presollecitate dalle azioni di Fase 1 e sezione resistente a struttura mista acciaio-calcestruzzo.

Nella progettazione si tiene conto della diversità fra la prima e la seconda fase, sia nel calcolo delle sollecitazioni che nelle verifiche.



Di seguito uno schema della trave MTR® A:



- 1. Corrente inferiore costituito da un largo piatto di spessore minimo 5 mm e da eventuali ferri aggiuntivi tondi o quadri, saldati al piatto;
- 2. Correnti superiori realizzati in tondi o quadri;
- 3. Anime o aste di parete, elementi di connessione, realizzati con tondi saldati sia ai correnti superiori sia al corrente inferiore;
- 4. Terminali orizzontali realizzati con tondi o quadri;
- 5. Terminali obliqui realizzati con tondi o quadri.

Totalmente autoportante in prima fase, la trave MTR° A consente la totale eliminazione di casseri e puntelli, la realizzazione di grandi luci e l'adozione di grandi carichi di esercizio, oppure nelle civili abitazioni, sezioni a spessore di solaio dove il c.a. non lo consente.

La trave MTR[®] A può essere intradossata, estradossata, a spessore di solaio, con sezione rettangolare o personalizzata e, longitudinalmente, oltre che piana può essere sagomata a falda o ad arco.

La trave MTR° A può essere **abbinata a qualsiasi tipo di struttura verticale** (pilastri o setti) **e di solaio** (laterocemento a travetti tralicciati o precompressi, alleggeriti, lastre predalles, lastre alveolari totalmente autoportanti, nonché in legno) che meglio soddisfano le esigenze progettuali.

Ideale per tutti i settori dell'edilizia, la trave MTR° A è impiegata per la realizzazione di edifici residenziali, stabilimenti industriali, centri commerciali, parcheggi multipiano, alberghi, centri congressi, scuole, piscine e ponti stradali.





CARATTERISTICHE TECNICHE TRAVE MTR® A

Struttura Metallica	In acciaio da carpenteria metallica conforme alla norma UNI EN ISO 10025-2
Calcestruzzo del getto di completamento	C25/30 se non diversamente prescritto dal progettista
Autoportanza	La trave porta se stessa ed il solaio che le grava già dal momento dell'appoggio sul pilastro, ancor prima del getto di completamento
Saldature	A filo continuo sotto gas di protezione (Process UNI EN ISO 4063-135) secondo le vigenti NTC 2018
Riferimenti normativi	In Prima fase par. 4.2 NTC 2018 ed Eurocodice 3, in Seconda fase Par. 4.2, 4.3 NTC 2018 ed Eurocodici 2 e 4. Per progettazioni in zona sismica Cap. 7 NTC 2018 ed Eurocodice 8
Appoggio sui pilastri	Le Travi MTR® poggiano sulla muratura o sui pilastri mediante gli appositi sistemi posti alle estremità
Progettazione	Secondo procedura di calcolo del Software MTR° aderente alle norme vigenti
Resistenza meccanica al fuoco (R)	Mediante l'impiego di vernici intumescenti, intonaci o cartongesso R.E.I.
Basamento	Piatto in acciaio da carpenteria metallica ai sensi della norma UNI EN ISO 10025-2 con la funzione di armatura, di supporto per il solaio e di cassero per il getto di calcestruzzo





TRATTAMENTO PIATTO INFERIORE TRAVE MTR® A E POSA IN OPERA INTONACO

La parte a vista del piatto inferiore delle Travi MTR® A è sempre trattato con primer antiruggine (Elcoprim EC/412 della Chemical Coatig Partners) e, se da intonacare, con resina aggrappante per intonaco (WINGRIP EVO della Winkler). Anche i lamierini non strutturali con funzione di casseri a perdere sono trattati con la stessa tecnica. Con questo trattamento si protegge l'acciaio e si crea una superficie pronta per essere intonacata.

La Winkler, casa produttrice del promotore di adesione WINGRIP EVO, impiegato per le travi MTR® A, assicura la compatibilità con tutte le tipologie di intonaco presenti sul mercato; comunque, si consiglia di accertarsi della compatibilità contattando la casa produttrice dell'intonaco da impiegare e facendo delle prove preliminari di adesione.

La posa in opera dell'intonaco deve essere eseguita secondo le indicazioni della casa produttrice dell'intonaco adottato. L'impiego delle travi MTR® A non richiede particolari sistemi di posa in opera dell'intonaco, ma possono impiegarsi i comuni sistemi conosciuti allo stato dell'arte, nel rispetto delle temperature consigliate nella scheda tecnica dell'intonaco scelto, evitando applicazioni su travi MTR® A riscaldate per irraggiamento solare o altre cause, aspettando il raffreddamento naturale delle superfici.

Si consiglia di disporre, a cavallo tra piatto in acciaio e solaio, una rete porta- intonaco in modo da evitare micro-lesioni causati dai differenti materiali accostati.

CALCOLO TRAVE MTR® A

Il procedimento di calcolo elaborato per le travi miste di acciaio-calcestruzzo di MTR® System prodotto dalla METAL.RI S.r.l. oltre a recepire la tecnologia costruttiva dello specifico sistema costruttivo lo inquadra nel contesto delle raccomandazioni e delle indicazioni fornite dagli Eurocodici Strutturali in armonia con quanto previsto dall'aggiornamento alle Norme Tecniche per le Costruzioni allegate al D.Min. Infrastrutture e Trasporti del 17 Gennaio 2018.

La tecnologia costruttiva della Trave MTR® A si articola in due fasi costruttive caratterizzate non solo da una specifica condizione di funzionamento statico, ma anche di materiale.



In fase 1 è esclusivamente un traliccio di acciaio per cui da un punto di vista del materiale è monocomponente. Conseguentemente in tale fase le norme di riferimento possono essere solo quelle che riguardano le costruzioni di acciaio ovvero:

• UNI EN 1993-1-1:2005 (1/08/2005) Eurocode 3 - Design of steel structures - Part 1-1: General rules and rules for buildings (integrata con gli errata corrige di Febbraio 2006, Ottobre 2007, Settembre 2008 ed Aprile 2009).

In fase 2 la Trave MTR® A da un punto di vista di materiale diviene bicomponente e conseguentemente la norma di riferimento diviene:

• UNI EN 1994-1-1:2005 (marzo 2005) Eurocode 4 - Design of composite steel and concrete structures - Part 1-1: General rules and rules for buildings.

La suddetta norma nell'ambito della trattazione delle problematiche che riguardano la verifica di specifici stati di sollecitazione allo stato limite ultimo o della verifica degli stati limite di esercizio rimanda alle seguenti norme:

- UNI EN 1993-1-1:2005 (1/08/2005) Eurocode 3 Design of steelstructures Part
 1-1: General rules and rules for buildings (integrata con gli errata corrige di Febbraio 2006, Ottobre 2007, Settembre 2008 ed Aprile 2009);
- UNI EN 1992-1-1:2005 Eurocode 2 Design of concrete structures Part 1-1: General rules and rules for buildings.

Nello specifico, in **fase 1** di autoportanza quando la Trave MTR® A è un traliccio le verifiche cui viene sottoposta sono le seguenti:

- 1. Verifiche locali delle aste:
 - Verifica di instabilità per flessione e compressione assiale dei correnti superiori;
 - Verifica di instabilità per flessione e compressione assiale dei diagonali.
- 2. Verifiche globali:
 - Verifica di instabilità flesso-torsionale della trave metallica;
 - Verifiche locali sul piatto.
- 3. Verifica al punzonamento del piatto in fase 1:
 - Verifiche locali sull'apparecchio d'appoggio;
 - Verifica dei terminali di appoggio;
 - Verifiche locali dei tratti di trave su cui poggiano i solai;
 - Verifica di resistenza delle zone di appoggio dei solai.





Nella **fase 2** quando la Trave MTR® A diviene una struttura a sezione mista acciaio-calcestruzzo le verifiche cui viene sottoposta sono:

- 1. Verifica a presso flessione della trave di acciaio-calcestruzzo;
- 2. Verifica a taglio della trave di acciaio-calcestruzzo;
- 3. Verifica a scorrimento dei connettori;
- 4. Verifica agli stati limite di esercizio.

MTR® System è frutto di sperimentazione condotta con il Politecnico di Bari l'Università La Sapienza di Roma e l'Università degli Studi della Basilicata.

Metal.Ri Srl è in possesso delle seguenti certificazioni di prodotto e di sistema:

- Marcatura CE del prodotto ai sensi della norma UNI EN 1090-1 (Controllo della produzione di fabbrica per gli elementi in acciaio) - Classe di massima esecuzione EXC4:
- Marcatura CE del prodotto ai sensi della norma EN 13225 (Controllo della produzione di fabbrica per gli elementi lineari prefabbricati in calcestruzzo);
- UNI EN ISO 9001 (Sistema di gestione della qualità del prodotto);
- UNI EN ISO 3834-2 (Sistema di gestione della qualità delle saldature);
- RICONOSCIMENTO INTERNAZIONALE del Sistema di gestione secondo la UNI EN ISO 3834-2;
- Riconoscimento rilasciato dal C.S.LL.PP Servizio Tecnico Centrale di appartenenza di MTR®System nella categoria A;
- Attestato di centro di trasformazione n. 2529/13 rilasciato dal C.S.LL.PP –
 Servizio Tecnico Centrale:
- Brevetto Europeo di MTR®System.

Metal.Ri S.r.l. si riserva il diritto di apportare modifiche tecniche di qualsiasi genere senza alcun preavviso. Il cliente è altresì tenuto a verificare che la presente scheda tecnica non sia superata in quanto sostituita da edizioni successive.







METAL.RI S.r.I.

Sede centrale Via Giuseppe Abbruzzese, 42 70020 • Bitetto (BA) • Italia T+39 080 9921197 tecnica@metalri.it

Stabilimento Nord-Italia Via Garibaldi, 41 20836 • Briosco (MB) frazione Capriano T +39 371 5360754



www.metalri.it













GUARDA IL VIDEO